



Articolo 100 - Parcheggio a servizio delle attività economiche

- Sono le aree pubbliche o ad uso pubblico ai fuori delle piazze e delle sedi stradali, adeguatamente attrezzate per accogliere il parcheggio e la sosta degli autoveicoli. Tali aree sono prevalentemente al servizio di attività produttive, commerciali e direzionali.
- I parcheggi possono essere realizzati a livello stradale, in elevazione o nel sottosuolo.
- Fatto salvo quanto disposto dal comma 5, in queste aree è vietata qualsiasi forma di edificazione permanente ad esclusione delle strutture per il personale di custodia e delle automezzi privati eventualmente previste dalla convenzione di attuazione e gestione.
- Le superfici all'aperto destinate a parcheggi devono essere alberate (minimo 1 albero ogni 100,00 mq di parcheggio).
- Qualora un'area ricadente nel presente Ambito sia destinata a parcheggio attrezzato dei veicoli adibiti al trasporto merci, si applicano i seguenti parametri edili ed urbanistici previstenti:
 - Sip per servizi accessori all'utente > 200 mq per ogni impianto
 - Rc < 50% riferito ad edifici, pensiline e altre strutture fisse
 - Ro < 80%
 - H < 8,80 m riferito agli edifici
 - Altezza massima < 5,00 m riferito all'introdosso delle pensiline
 - La Ds si applica anche alle pensiline e alle altre strutture fisse

Articolo 112 - Rete ciclopedonale

- La realizzazione della rete ciclopedonale urbana ed extraurbana concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi del PGT:
 - incentivare l'uso di mezzi alternativi a quelli veicolari al fine di realizzare un sistema sostenibile di mobilità;
 - incrementare il valore del territorio in particolare riferimento ai luoghi di interesse paesaggistico ambientale, al sistema degli spazi urbani e, in generale, al sistema dei servizi;
 - incrementare la fruizione del territorio e la valorizzazione degli elementi di interesse storico-testimoniale.
- La rete individuata nell'elaborato PdR.T01 individua i percorsi prioritari esistenti e di progetto. Tale rete costituisce integrazione e complemento del sistema ciclabile provinciale.
- I tracciati previsti sono da intendersi rappresentativi degli itinerari e possono subire modifiche di ordine planimetrico da apportarsi in sede di elaborazione del progetto.
- Qualora gli itinerari individuati coincidano con strade veicolari si deve procedere alla riorganizzazione della circolazione al fine di creare uno spazio sufficiente alla realizzazione della pista stessa.